

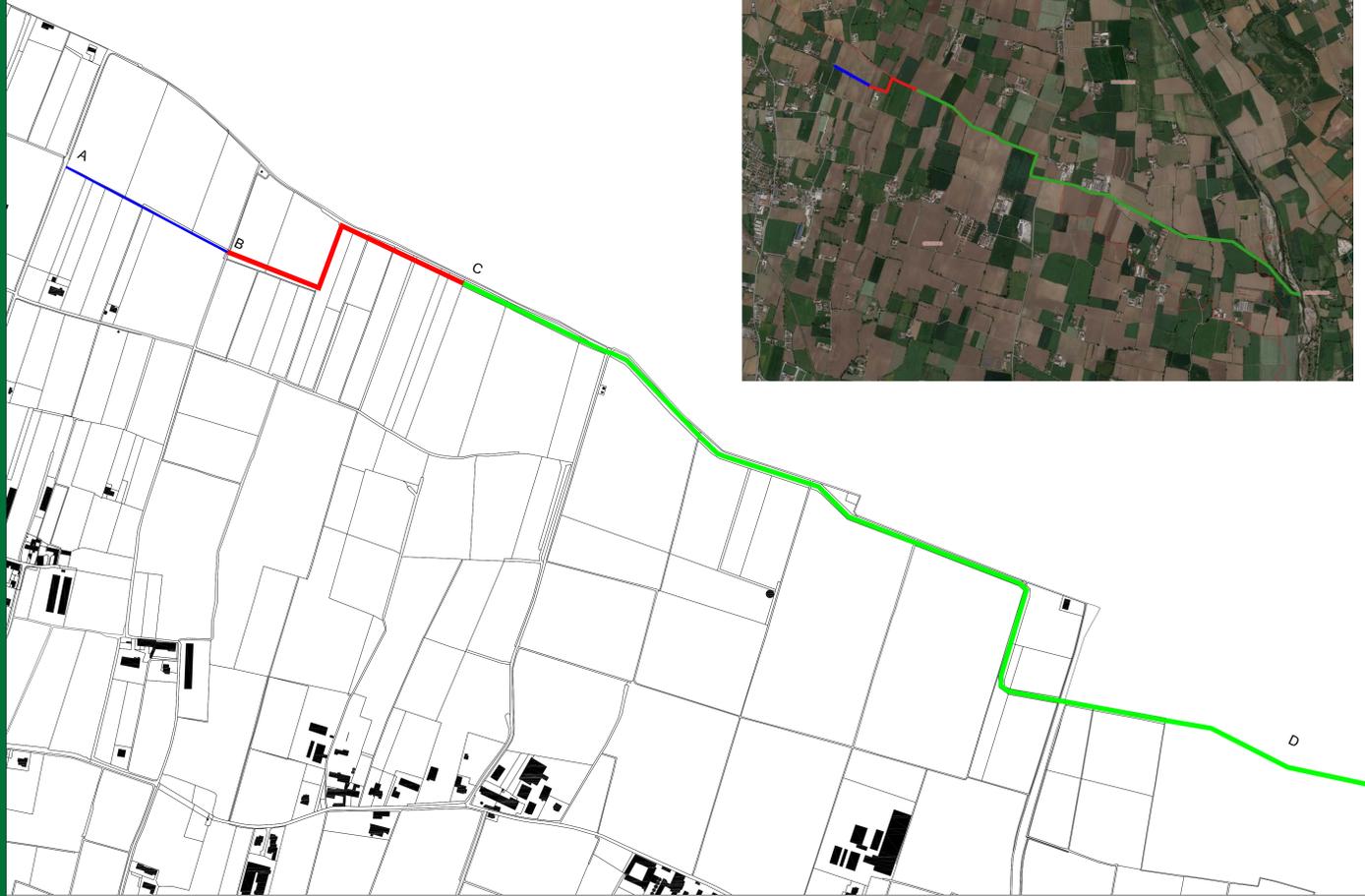


COMUNE DI CALVISANO

CANALE COLATORE DI GRONDA SUD AL FIUME CHIESE DEI TERRITORI IN DESTRA OROGRAFICA DELLO STESSO NEI COMUNI DI: GHEDI, MONTICHIARI, CALVISANO E CARPENEDOLO IN PROVINCIA DI BRESCIA

PROGETTAZIONE A CURA DEL CONSORZIO DI BONIFICA CHIESE

1



A seguito dell'evento di pioggia del 27 luglio 2014, dell'intensità di 150 mm nelle 3 ore, e dei successivi accadimenti di novembre e dicembre, il Comune di Calvisano, capofila, ha coinvolto i comuni di Calcinato, Carpenedolo, Ghedi, Isorella, Remedello e Visano, sottoscrittori di una lettera d'intenti per l'avvio della progettazione del canale colatore di gronda sud al fiume Chiese in destra orografica che, anche grazie al patrocinio dell'Agenzia Interregionale Fiume Po per la Lombardia è stata realizzata a cura del Consorzio di Bonifica Chiese. I lavori, attualmente in corso, sono stati finanziati dalla Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo di Regione Lombardia con D.G.R. 30 marzo 2016, n. X/4996 «Programma, per gli anni 2016, 2017 e 2018, di interventi prioritari nelle aree a rischio idrogeologico elevato, nonché conseguente a calamità naturali», e si ultimeranno nel corso del mese di marzo 2018.

DESCRIZIONE:

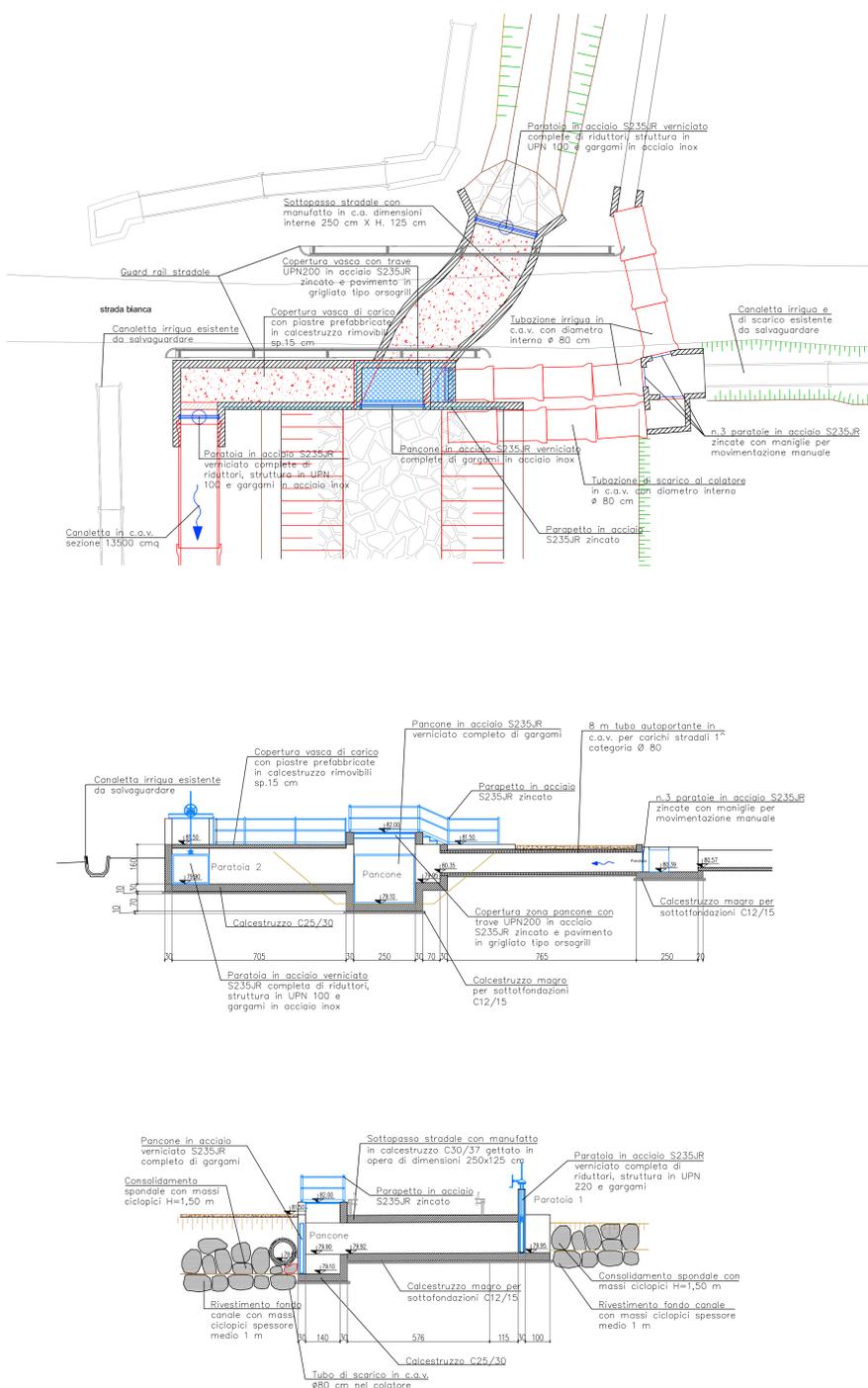
Il presente progetto prevede la realizzazione di un canale colatore di gronda in grado di scolmare al fiume Chiese le acque afferenti da un importante bacino tributario di monte ricadente comune di Montichiari e Calvisano. A seguito della studio idrologico-idraulico del bacino tributario denominato "Bacino Santa Giovanna", della superficie di circa 8,6 km² si evince che con tempi di ritorno di 20 e 100 anni si possono raggiungere portate di 4-5 m³ che, attualmente gravano, sommandosi, sulle aree di spaglio del torrente Garza in Comune di Calvisano. Ciò contribuisce a rendere ancor più critica, nei momenti di piena, la già precaria situazione dei territori suddetti che si ripercuote a sua volta sui territori vallivi dei Comuni di Visano, Isorella, Gottolengo e Remedello, come accaduto durante il recente nubifragio del 27 luglio 2014.

La presente progettazione prevede di convogliare le acque del bacino Santa Giovanna al fiume Chiese mediante tre diverse tipologie di intervento:

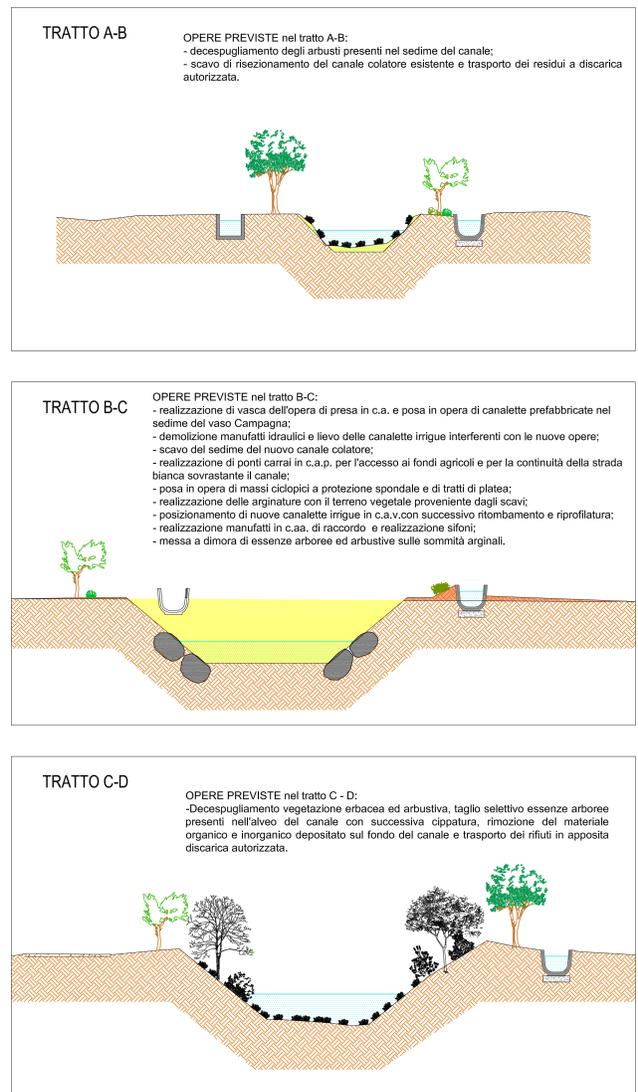
- ✓ la riqualificazione nel tratto A - B del Vaso Campagna per uno sviluppo di circa 380 m mediante pulizia e risezionamento con mezzi meccanici (escavatore) dell'alveo esistente e taglio di alcune essenze arbustive presenti all'interno;
- ✓ nel tratto B - C la realizzazione ex novo, seppur nel sedime di un piccolo canale esistente, del canale colatore in terra e pietrame mediante escavazione di circa 600 metri di un nuovo e ben più ampio alveo a sezione trapezia, collegante i tratti esistenti A - B e C - D;
- ✓ la messa in funzione nel tratto C - D del canale colatore, realizzato dall'allora Consorzio di Bonifica Agro Bresciano Fra Mella e Chiese tra gli anni '70 ed '80, della lunghezza di circa 4,5 Km, dalla località Pozzo Rovata al Fiume Chiese, nel cui argine destro è presente l'opera di scarico a fiume. Il tratto di cui sopra necessita di una generale pulizia dell'alveo esistente, per la maggior parte rivestito in cls, mediante decespugliamento, taglio delle essenze arboree ed arbustive cresciute all'interno e la totale asportazione del substrato di deposito;
- ✓ per il completamento delle nuove opere si rende necessaria la realizzazione di una serie di manufatti idraulici per la regimazione delle rete canalizia esistente che interferisce con il canale colatore;
- ✓ nelle presente progettazione è prevista la messa a dimora di essenze arboree autoctone, con comprovata adattabilità all'ambiente, al fine di mitigare le opere di progetto naturalizzando il corso d'acqua dal punto di vista ecologico (flora e fauna selvatica), viene pertanto ad utilizzarsi lo schema tipico di canale in terra a forma trapezia con fasce boscate e filari di siepi sulle sommità arginali tipico della campagna bresciana circostante prima dei recenti interventi di impermeabilizzazione che si sono resi necessari per il risparmio e la razionalizzazione della risorsa idrica.

PROGETTO:	ESECUTIVO
IMPORTO LAVORI:	€ 1'000'000,00
INIZIO LAVORI:	26 ottobre 2017

INQUADRAMENTO TERRITORIALE 1 : 5000



PARTICOLARI COSTRUTTIVI DELL'OPERA DI REGOLAZIONE



SEZIONI TIPO DI INTERVENTO